



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO

MARIA SS. MATER DOMINI

LATERZA (TA)

20 Luglio 2022

La tua purezza, o Maria, ci attiri!

“Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo”. (Salmo 51,12)

La purezza è una virtù che ci rende creature gradite e simili a Dio. È come acqua di sorgente nell’alta montagna, che ancora non si è inquinata e intorbidata, lungo il percorso della sua discesa a valle. Così Dio creò l’uomo alla sua prima esistenza, e così lo voleva per sempre. Il peccato originale macchiò la sua anima e Dio inviò il suo Figlio Gesù a purificare la sua creatura perché tornasse ad essere come prima. Dio vuole che la nostra vita sia vissuta nella purezza e santità, perché ci ha creati simili a Lui. Questa bellissima virtù è propria delle anime forti, che lasciano allo Spirito Santo di operare meraviglie in loro, senza opporre resistenza con pensieri e desideri non nobili e in contrasto con la volontà di Dio. Fonte della purezza è la sapienza divina. *“In essa c’è uno spirito intelligente, santo..., senza macchia..., amante del bene..., che pervade tutti gli spiriti intelligenti, puri...”* (Sap 7,22-23) La Sapienza è una medicina che mantiene pura la nostra condotta di vita. *“Essa insegna...la temperanza e la prudenza, la giustizia e la fortezza, delle quali nulla è più utile agli uomini nella vita.”* (Sap 8,7) Nella S. Scrittura Dio chiama le anime pure sue amiche e predilette. Esse sono come le bianche colombe che si alzano dal fango di questo mondo verso il cielo; sono gli Angeli della terra, il sorriso di Dio, la delizia del Paradiso. Gesù Cristo esaltò questa eccellente virtù, predicando alle folle che lo seguivano, assetate della sua Parola. **“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.”** (Mt 5,8) Parlando ancora di quelli che hanno il cuore puro, disse: **“Essi saranno come gli Angeli di Dio nel cielo.”** (Mt 22,30) I Santi Padri esaltarono tanto il dono della purezza, che la chiamarono *“virtù angelica”*. Lo Spirito Santo elogia così la virtù della castità: *“Presente è imitata; assente è desiderata; nell’eternità trionfa, cinta di corona, per aver vinto nella gara di combattimento senza macchia.”* (Sap 4,2) C’è una donna in cui Dio ha costruito la casa della purezza, per questo è invocata *“Casa d’oro”*, è la sempre Vergine Maria. Dio ha rivestito la purezza della sua anima, che non è paragonabile ad alcuna creatura, della carne immacolata, perché in Lei si sarebbe incarnato il suo Verbo, fattosi uomo. La Santissima Vergine è dalla Chiesa chiamata: Madre purissima, perché l’anima di Lei ebbe tutte le perfezioni. Quale anima fu più pura di quella di Maria che è detta: *“Tutta bella e senza alcuna macchia?”* La Chiesa applica a Lei le parole della Sacra Scrittura. *“E’ un’emanazione della potenza di Dio, per questo nulla di contaminato in essa s’infiltra. È un riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell’attività di Dio, ed un’immagine della sua bontà.”* (Sap 7, 25-26) Maria SS. non solo andò immune dalla colpa originale, ma anche da ogni colpa attuale, sebbene leggerissima. Il privilegio della sua purezza eccelsa fu opera della grazia di cui fu arricchito il suo Spirito. Se l’Immacolata Concezione fu il principio della grandezza di Maria, la piena grandezza di Lei fu nell’apprezzare e custodire quel primo dono. Non tralasciò mai quelle cautele necessarie a tutti per mantenersi illibati. Praticava la mortificazione, evitava l’ozio, viveva nel ritiro, nel continuato raccoglimento e nell’assidua preghiera. A Maria sono dati anche i titoli di Madre castissima, inviolata, intemerata, che hanno perfetta relazione con il titolo di purissima. Quale castità verginale si può concepire più inviolata di quella di Maria che diede al mondo il fiore stesso d’ogni verginità, colui che fa germogliare i vergini? La verginità di Maria è intemerata perché fu perfettissima, per cui Ella rappresenta il più sublime ideale di tale virtù nelle umane creature. Noi ammiriamo in Maria la sua purezza verginale, ma ci impegniamo noi ad andare dietro al soave profumo di questa così bella virtù e ad imitare la Madre nostra e a seguirla? Oggi viviamo una vita lontana “anni-luce” dal praticare tale virtù. Esigiamo tutto e presto. Pensiamo ai tanti giovani che si danno presto al piacere dei sensi e la purezza della Vergine Maria è ritenuta antiquata, passata di moda; ciò che predomina è l’edonismo sfrenato. Ricordiamo che se non è di precetto per tutti la verginità, è di precetto, per chiunque voglia salvarsi, condurre una vita pura e casta, non solo nelle opere, ma anche nelle parole, nei gesti, nei pensieri, negli affetti, nei desideri e

in qualunque situazione. Il preziosissimo tesoro della purezza lo abbiamo in vasi di creta, come dice san Paolo, per cui è necessario, a imitazione della Vergine Maria, essere forti nelle tentazioni e preservarsi dal male. È necessario evitare l'ozio, fuggire le occasioni che inducono ai peccati impuri, mortificare e custodire i sensi. "Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la loro carne con i suoi vizi e con le concupiscenze", dice san Paolo. (Gal 5,24) Medicina salutare è la preghiera fatta con il cuore, nonché la frequenza dei Sacramenti e la meditazione quotidiana della Parola di Dio. Affidiamoci continuamente alla Vergine purissima, imitiamola, Lei certamente saprà condurci all'Eterna salvezza. "Chi salirà il monte del Signore?, chi ha mani innocenti e cuore puro..." è scritto in un salmo. Coraggio, lasciamoci attirare dalla purezza di Maria, con Lei saremo sempre vincitori!

LA CASTITA' DI MARIA

San Giovanni Damasceno dice che Maria "è pura e ama la purezza", perciò non può sopportare gli impuri. Ma chi ricorre a lei e invoca con fiducia il suo nome sarà liberato da questo vizio. Il venerabile Giovanni Avila diceva che molte persone tentate contro la castità hanno vinto grazie all'amore verso Maria immacolata.

(da: "Le glorie di Maria" – S. Alfonso M. de Liguori)

MEDITAZIONE

Sii umile di cuore, grave nelle parole, prudente nelle tue risoluzioni; parca sii sempre nel parlare, assidua nelle buone letture, attenta ai tuoi lavori, vereconda nei tuoi discorsi; a niuno sii disgustosa; benevola con tutti, rispettosa ai tuoi maggiori. Lungi sia dai tuoi occhi qualsiasi sguardo bieco; non mai esca dalla tua bocca una parola ardita; non mai un atto inverecondo, non mai un gesto alquanto libero, non mai un andare un po' sciolto, non mai un tono di voce petulante. Breve, tutto il tuo esteriore sia una viva immagine della compostezza della tua anima. (S. Pio – Ep. III – Pagg 88-89)

PREGHIERA

La tua purezza, o Maria, ci attiri!

O Maria, la tua purezza ci attiri e renda i nostri cuori puri perché possiamo vedere Dio. Fa' che custodiamo, come hai fatto Tu, le parole del Signore e che non deviamo dai suoi precetti. Che crocifiggiamo la nostra carne con le sue passioni e i suoi desideri. Donaci di godere del frutto dello Spirito Santo, che è amore, gioia, pace, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. "O Maria, profumo di purezza e di virtù, purifica il nostro cuore con il tuo Santo affetto. Poni sul nostro capo la tua materna mano; non permettere che erriamo sulle vie dell'immoralità e dell'ingiustizia. Torni, per Te Vergine purissima, a fiorire questo nostro povero cuore; si mostri nella sua bellezza la rosa della modestia; si dischiuda in tutto il suo candore il giglio della purezza e della semplicità. Sorridano, nella pienezza della tua grazia, le virtù e la fede. I terreni allettamenti e le umane contaminazioni non macchino la nostra anima e il nostro corpo. Sii sempre con noi e vinca la tua grazia in ogni momento della nostra vita. Amen. ("O Maria, profumo di virtù" dal libro "Preghiere")

LETTURA E MEDITAZIONE: Is 1,16-20; Sap 7,22-30; Sal 1;
Mt 15,10-20; Gal 5 13-26

IMPEGNO DI VITA: Implorare lo Spirito Santo e ascoltare la sua
Voce che parla di Sapienza divina.

PREGHIERA: S. Rosario per la sospirata pace

Buon riposo estivo.

Il Rettore

**Con Zelatori e Zelatrici
Maria Immacolata Bongermano**